

**Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"SAN GIOVANNI BOSCO"
Colle di Val d'Elsa**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

Classe : 5^a Sez. A Indirizzo: Linguistico

Docente Tutor: Prof. Mario Giorli

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia Nome e cognome

Italiano	Giancarlo Cavallini
Latino	Giancarlo Cavallini
Storia	Antonio Batelli
Filosofia	Antonio Vannini
Matematica	Gerardo Di Leo
Scienze	Mario Giorli
Storia dell'Arte	Gabriele Manganiello
Inglese	Maria Patrizia Gargano
Francese	Monica Schiavone
Tedesco	Angela Checola
Spagnolo	Sara Frosini (Suppl. Samanta Martelli)
Conv. Inglese	Robert Patrizio
Conv. Francese	Francoise Diaz
Conv. Tedesca	Susanne Heinich
Conv. Spagnola	Veronica Angelica Dinamarca
Educazione fisica	Cinzia Paschetto
Religione cattolica	Teresa Grosso

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Il liceo linguistico si propone di curare la formazione degli allievi, proponendo un interesse particolare per le discipline dell'area linguistica. Le tre lingue straniere integrano la riflessione sulla lingua e sulla letteratura che inizia con lo studio della lingua nazionale e della lingua e letteratura latina. Il consistente spazio dedicato alle discipline scientifiche apre l'esito formativo a qualsiasi scelta universitaria o di istruzione superiore, secondo la tradizione degli studi liceali italiani. L'aggiunta della seconda e della terza lingua straniera, oltre a venire incontro ad evidenti esigenze di modernità, agevola la continuazione degli studi negli indirizzi specifici e facilita comunque le carriere universitarie di ogni settore, consentendo l'accesso a testi scritti in lingue diverse dall'italiano, ormai diffusi in ogni percorso accademico. Si segnalano inoltre le opportunità offerte in ogni corso di laurea delle permanenze in università straniere.

A) Presentazione generale della classe

- composizione

N. alunni 19

Maschi 2

Femmine 17

-storia della classe

La classe ha subito, durante i primi anni in particolare, una riduzione dei suoi componenti, in 1^a erano 29; in 2^a sono scesi a 24; in 3^a sono scesi a 20 e in 4^a sono rimasti in 19 e tanti ne sono rimasti in 5^a. In quarta, un'alunna (da gennaio a giugno 2012) si è recata in Cile a studiare nell'ambito dei progetti dell'Intercultura.

A partire dalla terza gli alunni si sono divisi in due gruppi per lo studio della terza lingua e ad oggi ci sono 11 alunni che studiano spagnolo, mentre 8 seguono il Francese.

Durante l'arco del triennio il corpo docente è cambiato. Tutti gli anni sono cambiati gli insegnanti di Tedesco, Spagnolo, Filosofia e Storia, solo il quinto anno è cambiato il Francese e Conversazione inglese. La continuità didattica nell'insegnamento è avvenuta nelle altre discipline.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, durante la sospensione delle attività curricolari regolari (nel periodo immediatamente successivo alla fine del 1° quadrimestre nella classe 3^a, 4^a e 5^a). Sono state inoltre svolte in corsi pomeridiani relativi al medesimo periodo e a quello estivo per la 3^a, 4^a classe durante i quali si è privilegiato il ripasso delle parti del programma nelle quali gli alunni hanno incontrato maggiori difficoltà. Durante la fase di recupero svolta nel mese di febbraio, i cui beneficiari sono stati gli alunni con insufficienze, è stata realizzata una serie di attività di approfondimento per gli alunni senza carenze, che ogni docente ha organizzato con contenuti e modalità autonomamente scelti.

Gli alunni hanno potuto svolgere esperienze di scambio: nella seconda classe hanno partecipato a un soggiorno-studio di sei giorni seguendo un corso al British International School di Londra; nel corso della terza si sono recati in Belgio a Zottegel per uno scambio con l'Istituto Superiore "O. L. Vrouwcollege" il gruppo-classe di Francese, mentre il gruppo-classe di Spagnolo ha usufruito di un soggiorno-studio a Salamanca (Spagna) seguendo un corso con l'Associazione "Isla Salamanca"; nel corso della quarta tutti gli alunni hanno partecipato ad uno scambio con il "Riemenschneider-Gymnasium" di Würzburg (Germania) durato dieci giorni.

Tutti gli scambi si sono basati sulla reciproca ospitalità e quindi su un contatto diretto con la cultura e la realtà sociale straniera ed hanno incluso, oltre alla frequenza delle lezioni nella scuola partner, anche una serie di iniziative ed attività (quali visite guidate) di notevole valore educativo. Queste

esperienze si sono dimostrate particolarmente proficue non solo come occasione di miglioramento delle competenze strettamente linguistiche, ma hanno contribuito ad una crescita personale di indubbio significato.

Nella classe 1^a gli alunni hanno preso parte ad un viaggio di 3 giorni avente come meta l'Isola d'Elba, l'Isola di Montecristo e l'Isola di Capraia in maggio e uno spettacolo di Arturo Brachetti al teatro "Verdi" di Firenze; in 3^a in aggiunta allo scambio: viaggio di istruzione a Cinecittà (Roma). Nella classe 5^a gli studenti hanno partecipato ad un viaggio di istruzione a Napoli il 1-2-3 marzo 2013.

Nel corso del triennio diversi studenti hanno altresì sostenuto con buoni risultati gli esami di accertamento delle loro competenze linguistiche nell'ambito delle lingue studiate:

Delf B1 e B2 (Lingua Francese), Pet e First Certificate (Lingua Inglese), Zertifikat Deutsch für Jugendliche-livello B1 e B2 (Lingua Tedesca) e Dele (Lingua spagnola), livello B1 e B2.

Altre attività a cui la classe ha aderito nel corso del quinquennio sono le seguenti:

- stages estivi di lavoro (presso uffici Turismo, Pro Loco ecc, alcuni alunni);
- giornate di orientamento universitario presso svariate facoltà della Università degli Studi di Siena;
- teatro in lingua italiana e straniera;
- partecipazione a programmi teatrali e visione di film;
- Giornata montaliana a Monterosso (SP) il giorno 10.05.2013.

B) Descrizione del percorso d'apprendimento

-progressione nell'apprendimento

Gli alunni, corretti nel comportamento, sono apparsi mediamente dotati di discrete capacità intellettive ed espressive, hanno mostrato un graduale progresso nell'impegno, nella puntualità delle consegne e nell'organizzazione dello studio. Si deve rilevare tuttavia che, a fronte di ciò, è mancata in alcune discipline una partecipazione attiva al dialogo educativo che ha limitato il pieno raggiungimento di un profitto coerente con le capacità. Infatti, nonostante il profitto medio sia soddisfacente, non sempre è apparso evidente un interesse approfondito e non è stato sempre perfezionata l'espressione scritta negli ambiti linguistici.

C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)

1- Acquisizione di un metodo di studio vario e redditizio

2 - Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione

3 - Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici

4 - Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base

5 - Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

6 - Capacità di relazionare ed utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Tali obiettivi sono stati pienamente conseguiti da alcuni studenti per tutte le discipline; per altri il conseguimento è stato solo parziale.

D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

	Non conseguito	conseguito parzialmente	conseguito pienamente
Obiettivo 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
“ 2	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
“ 3	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
“ 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
“ 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
“ 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

E) Partecipazione media al dialogo educativo

Buona **accettabile** **scarsa**

G) Modalità di verifica e valutazione

Il consiglio di classe ha programmato per il corrente anno scolastico alcuni periodi di verifica formativo-sommativo. Sono state effettuate n° 6 simulazioni di prove scritte d'esame (due della 1^a prova, due della 2^a prova, due della 3^a).

Oltre alle verifiche svolte nei suddetti periodi, in ciascuna disciplina sono state effettuate verifiche ulteriori con le modalità descritte negli uniti programmi per ogni singola disciplina

H) Tipologie prove di verifica

Ai fini della predisposizione della 3^a prova scritta si fa presente che per la preparazione e nell'effettuazione delle verifiche nelle varie discipline sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

Frequentemente raramente in alcuni casi mai

Prove disciplinari	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove pluridisciplinari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

Con le seguenti modalità:

Frequentemente raramente in alcuni casi mai

Trattazione sintetica di argomenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta singola	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Problemi a soluzione rapida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Casi pratici e professionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Prova mediante testo di riferimento	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Colloqui	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI **X** **NO**

Se sì:

In tutte le prove

Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche **X**

Solo nelle prove orali

Solo nelle prove pratiche

G) Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

GIUDIZIO DI PROFITTO	VALORE DI PROFITTO	VOTO
Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	OTTIMO	9-10
Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	BUONO	8
La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	DISCRETO	7

La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione delle nozioni che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità disciplinari sebbene non risultino adeguatamente approfonditi i contenuti.	SUFFICIENTE	6
La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.	MEDIOCRE	5
La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi.	SCARSO	4
La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	MOLTO SCARSO	3

L) Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lezione frontale con sussidi	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Esercitazioni individuali in classe	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro in piccoli gruppi	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

Relazioni su ricerche individuali	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Insegnamento per problemi	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

M) Attività di recupero effettuate

Descrizione:

Il recupero delle carenze è stato effettuato in itinere con l'intervento-interruzione delle attività didattiche di una settimana a febbraio 2013. Per alcune discipline l'attività di recupero è proseguita anche il pomeriggio nel solito periodo. Alcune lezioni sono state dedicate alle verifiche del recupero.

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

1 – utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità	X
2 – utili per migliorare le tecniche di studio	X
3 – poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità	<input type="checkbox"/>
4 – poco utili per migliorare le tecniche di studio	<input type="checkbox"/>

N) Raccordi tra discipline

I raccordi tra discipline

Non è stato realizzato nessun modulo preciso e definito, ma si è proceduto a frequenti richiami e collegamenti, in particolare tra le letterature delle cinque lingue studiate, la storia dell'arte, la storia e la filosofia.

X sono stati proficui e si sono svolti come originariamente programmato

sono stati proficui ma è stato necessario riprogrammare l'attività didattica

sono stati poco proficui

non è stato possibile attuarli

non sono stati programmati

O) Trasparenza nella didattica:

	sempre	talvolta	mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) gli studenti conoscono i criteri di valutazione	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4) gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno

P) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

GRADO DI UTILIZZAZIONE

	SPESSO	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
-palestra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-laboratorio linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-laboratorio informatico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-aula disegno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-laboratorio chimica-fisica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-lavagna luminosa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-videoproiettore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-televisore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Q) Attività extra curricolari, visite guidate, scambi e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE	GIUDIZIO SULL'ATTIVITA'		
	(Positivo – parzialmente positivo – negativo)		
Viaggi di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scambi di classe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Certificazioni in lingue straniere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P) Simulazioni prove d'esame effettuate

I prova: simulazione effettuata autonomamente dal docente di lettere nella data 16.01.13 e una seconda fissata per il 20.05.13.

II prova: simulazioni effettuate autonomamente dal docente della seconda disciplina oggetto di prova scritta il 04.04.13 e una seconda fissata per il 29.5.2013.

III prova: simulazione effettuata in forma pluridisciplinare

Tipologia scelta (art. 2 D.M. 357/98), coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata:

- A)trattazione sintetica di argomenti
- B)quesiti a risposta singola
- C)quesiti a risposta multipla
- D)problemi a soluzione rapida
- E)casi pratici o professionali
- F)sviluppo di progetti
- G)prova predisposta mediante un testo di riferimento.

Discipline coinvolte prova del 14.1.2013 Tipologia B (4 materie con 3 quesiti)

- 1) Tedesco
- 2) Filosofia

- 3) Inglese
- 4) Storia dell'arte

Prova del 13.5.2013 Tipologia B (4 materie con 3 quesiti)

- 1) Tedesco
- 2) Storia
- 3) Francese (o Spagnolo)
- 4) Matematica

Per la simulazione della terza prova nelle lingue sono sempre stati usati i vocabolari bilingue.

I testi delle prove simulate sono allegati al presente documento.

Discipline coinvolte (non più di quattro); tre quesiti per ciascuna materia, estensione massima dieci righe. Per lo svolgimento della prima simulazione sono state concesse due ore e mezza, per la seconda ancora due ore e mezza.

I testi delle prove simulate e le griglie usate per la loro correzione sono allegati al presente documento.

ITALIANO

PROF. CAVALLINI GIANCARLO

numero di ore di lezione settimanali: 4

CONTENUTI

Il Romanticismo

La polemica classico-romantica

Berchet: Lettera semiseria: Il manifesto romantico; Poesia dei vivi e poesia dei morti

A. Manzoni, vita e opere

Dagli Inni Sacri: La Pentecoste

Dalle Odi: Il cinque maggio

Dalla Lettere à M.Chauvet: L'invenzione e il vero poetico;

Il Conte di Carmagnola: Prefazione

Dall'Adelchi:

La morte di Adelchi (atto V, scene VIII, IX, X);

Dalla Lettera al Marchese D'Azeglio sul Romanticismo: La mitologia;

I Promessi Sposi : la genesi dell'opera, la struttura, il sistema dei personaggi, l'ideologia del romanzo, il rapporto tra storia e invenzione. Il romanzo è stato letto in forma integrale nella classe II.

La poesia lirica: caratteri generali

G. Leopardi, vita e opere Lettura di passi dallo Zibaldone sui temi di natura-ragione, piacere, infinito-indefinito, rimembranza

Dai Canti: L'infinito, Alla luna, A Silvia, Il passero solitario, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, A se stesso, La ginestra.

Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di C.Colombo e P.Gutierrez, Dialogo di Plotino e di Porfirio (ultima parte), Dialogo di un venditore di almanacchi ..., Dialogo di Tristano e di un amico

La Scapigliatura

E. Praga: Da Penombre: Preludio

Il Naturalismo e il Verismo

G.Verga, vita e opere

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo, Fantasticherie, La lupa, Cavalleria rusticana

Da Novelle rusticane: La roba, Libertà

I Malavoglia lettura integrale

Mastro-don Gesualdo: La morte di Mastro-don Gesualdo

Il Decadentismo

G. Pascoli, vita e opere

Da Il fanciullino: La metafora del fanciullino

Da Myricae: Novembre, Lavandare, Il lampo, Il tuono, Temporale, L'assiuolo, X Agosto

Poemetti: Digitale purpurea

Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

D'Annunzio, vita e opere

Da Isottero: Epodo

Da Il Piacere: caratteri generali

Da Alcyone: La sera fiesolana. La pioggia nel pineto

Il romanzo moderno: caratteri generali

I. Svevo, vita e opere

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

L.Pirandello, vita e opere

Il fu Mattia Pascal (lettura antologica)

Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario,

Il teatro pirandelliano: Lettura di un'opera teatrale scelta dagli alunni

Da Novelle per un anno: Ciaula scopre la Luna, La patente, Il treno ha fischiato, Canta l'Epistola, La giara

I Futuristi

Marinetti: Manifesto del Futurismo

I Crepuscolari

Gozzano: Dai Colloqui: L'amica di Nonna Speranza

Corazzini: Da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale

Moretti: A Cesena

L'Ermetismo

Ungaretti: Dall'Allegria: Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Peso, Soldati, Fratelli (confronto tra le due edizioni)

Da Sentimento del tempo: Stelle, La madre

Montale: Vita e opere

Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Merigiare pallido e assorto, Cigola la carrucola nel pozzo

Dalle Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri

Da Satura: "Xenia" per Mosca (I, 4; II, 5)

Il Neorealismo: caratteri generali

Analisi del film "Ladri di biciclette"

Dante, Paradiso: lettura e commento dei seguenti canti: I, III, VI (riassunto e confronti col sesto canto dell'Inferno e del Purgatorio), VIII, XI, XII, XVII, XXXIII.

METODI DI INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del programma e relativamente all'impostazione della storia letteraria segnalo quanto segue:

1) Il lavoro è stato di tipo induttivo, in quanto si è partiti dalla lettura e dall'analisi testuale per ricavare intorno ad ogni singolo brano una pluralità di osservazioni miranti all'effettiva

comprensione del testo e alla collocazione dell'autore nel più ampio quadro storico e tematico.

2) Si è prestata costante attenzione alla ricostruzione di periodi e correnti letterarie insistendo sui vari generi e sulla loro evoluzione nel tempo. Un'attenzione particolare è stata data al romanzo: come si ricava dal programma effettivamente svolto, gli alunni hanno letto in edizione integrale "I Promessi sposi" (nella classe II), "I Malavoglia", "La coscienza di Zeno", un romanzo neorealista.

3) Nell'approccio testuale si è fatto sovente ricorso a varie tecniche euristiche e metodologie critiche (, analisi stilistica, interpretazione sociologica e psicoanalitica), spesso in conformità con i suggerimenti forniti dai libri di testo in adozione. Naturalmente si è evitato di farne un uso rigido ed esclusivo che impedisse agli alunni di esprimersi in modo libero ed autonomo, nella convinzione che tutti gli strumenti debbano essere un mezzo e non un fine.

4) Nel corso del triennio è stata data particolare importanza alla lettura delle tre cantiche della Commedia. Ciascun alunno, inoltre, come già precedentemente per l'Inferno e il Purgatorio, ha approfondito un canto del Paradiso sotto forma di **Lectura Dantis**, cercando di coglierne le peculiarità di contenuto e di stile, anche in rapporto con le altre cantiche precedentemente studiate.

5) Nel programma non compaiono i testi che gli alunni hanno letto stimolati da interessi specifici e come ampliamento degli argomenti svolti in classe.

6) Nel corso degli ultimi tre anni gli Alunni hanno assistito in orario extra-scolastico ad alcune proiezioni cinematografiche e a spettacoli teatrali su tematiche letterarie e di attualità.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per lo svolgimento del programma si sono utilizzati i testi in adozione, integrati da materiale di altri manuali o fornito in fotocopia. Per le verifiche scritte sono state proposte esercitazioni analoghe ai vari tipi di testo previsti per la prima prova dell'esame di stato: temi di argomento letterario, storico, di attualità, analisi testuali e saggi brevi. Gli alunni, inoltre, sono stati abituati a svolgere in modo organico delle relazioni scritte fin dal secondo anno. Degli elaborati sono state valutate la rispondenza della traccia, l'organicità dell'argomentazione, la quantità e la qualità delle informazioni, l'uso di un linguaggio appropriato sia al tipo di testo sia all'argomento. Per le verifiche orali (interrogazioni, interventi, relazioni individuali e di gruppo su lavori svolti) sono stati valutati il grado di assimilazione dei contenuti, le capacità di collegamento, elaborazione e interpretazione, la correttezza e la proprietà espressiva, l'approfondimento degli argomenti attraverso letture personali.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Nel corso del quinquennio c'è stata continuità didattica e questo ha permesso al lavoro scolastico di procedere con serenità e uniformità di metodo. Particolarmente apprezzabile è stato il comportamento di tutti gli alunni nelle varie attività scolastiche, verso le quali hanno sempre mostrato vivo interesse, aprendosi a proficui collegamenti interdisciplinari.

La classe ha evidenziato un buon livello di interesse e un impegno regolare, per cui il rendimento complessivo può definirsi più che soddisfacente, pur con le ovvie differenze individuali

nell'apprendimento dei contenuti e nelle capacità espressive e logico-critiche. Generalmente gli studenti sono in grado di inquadrare un autore nel contesto storico, di analizzare i testi con metodo corretto e dimostrano di aver maturato una visione di insieme della storia letteraria. A mio avviso, buona parte degli alunni è in grado di esprimersi sia oralmente che per scritto in modo fluido, anche se nelle prove scritte di alcuni permangono incertezze lessicali e sintattiche.

LATINO

PROF. CAVALLINI GIANCARLO

numero di ore di lezione settimanali:2

CONTENUTI

STORIA DELLA LETTERATURA LA

Origini e caratteri dell'elegia latina

Tibullo, Propertio, Ovidio

La favola: Fedro

La divulgazione filosofica: Seneca

L'epica: Lucano

La satira : Persio

Il "romanzo": Petronio

La satira : Giovenale

L'epigramma: Marziale

La trattatistica e la pedagogia romana: Quintiliano

La storiografia: Tacito

Il "romanzo": Apuleio

Origini e caratteri del latino cristiano

Apologetica e Patristica

San Girolamo

Sant'Agostino

PERCORSO SUI TESTI

Tibullo I,1,1-14 (Sogno agreste), I,10, 1-16 (Rimpianto del passato)

Propertio: III,25,3-6,11-18 (L'addio)

Ovidio: Met I,1-4 (Il proemio)

Fedro: La volpe e la maschera da tragedia, L'asino e il vecchio pastore, Il monte che partorisce, Il corno spezzato, I vizi umani, La cornacchia e la pecora, La volpe e l'uva, La vipera e la lima

Seneca: De brevitae vitae 1(La vita non è breve); 12 (Il tempo libero);

Epistulae ad Lucilium 28,1 (Bisogna cambiare l'animo)

47,1-3 (Gli schiavi)

Marziale: nove epigrammi

Quintiliano: X, 1,93-94 (L'elegia e la satira)

Vulgata: Mt. 5,1-12 (Le beatitudini)

Sono stati letti in traduzione italiana passi tratti dalle opere di alcuni autori studiati e in particolare il Satyricon di Petronio e/o Le Metamorfosi di Apuleio.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lo studio della letteratura latina è stato svolto in modo cronologico, privilegiando alcune figure particolarmente significative e l'evoluzione di alcuni generi letterari, come per esempio la satira e il romanzo. In genere la classe si è mostrata disponibile all'approfondimento dei vari temi suggeriti dall'insegnante ed alcune alunne hanno cercato di superare uno studio strettamente manualistico, aprendosi a confronti interdisciplinari. Particolare importanza è stata data all'analisi retorico-stilistica dei testi presi in esame.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

E' stato utilizzato il testo in adozione, integrato da materiale di altri manuali o fornito in fotocopia.

La valutazione delle verifiche previste in forma orale e scritta ha tenuto conto del grado di assimilazione delle strutture morfologico-sintattiche latine, delle capacità di analisi e traduzione dei testi e del livello di conoscenza dei contenuti di storia della letteratura. Si sono pertanto valutate l'acquisizione di un corretto metodo di analisi del testo, l'autonomia e la sicurezza nell'operazione della traduzione, l'organicità delle conoscenze letterarie, la lettura metrica dei testi poetici e, sul piano espressivo, la proprietà di linguaggio. Alcune prove scritte sono state strutturate sul modello della terza prova.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha seguito generalmente con interesse l'attività didattica, raggiungendo in modo differenziato, ma nel complesso soddisfacente gli obiettivi proposti. Gli alunni sono mediamente in grado di analizzare e tradurre i testi esaminati e di inserirli nel contesto storico-culturale a cui appartengono. Hanno nel complesso maturato anche una conoscenza generale ed organica della storia della letteratura latina nell'ambito dei generi e degli autori studiati. Tutta la classe ha mostrato interesse per la lettura metrica, in cui ha raggiunto una buona sicurezza.

STORIA

Prof. Antonio Batelli

METODOLOGIE

Si è cercato di mantenere un'impostazione dialogica, aperta ad una comunicazione circolare e reciproca, con l'intenzione di coniugare le tematiche storiche con il retroterra esperienziale proprio di ciascuno e con il contesto della realtà attuale. In tale clima si sono collocate le presentazioni storico-analitiche dei vari fenomeni e dei problemi inerenti la disciplina. Le lezioni sono state sostanziate attraverso spiegazioni a carattere storico e critico-storiografico, a cui si sono accompagnati momenti di chiarificazione e di risposta alle obiezioni o domande provenienti dagli studenti, nonché momenti di lettura, analisi e discussione di alcuni testi o documenti. I momenti di discussione su tematiche specifiche hanno costituito un'utile occasione di approfondimento, per consentire l'apertura di nuove prospettive, che la lezione frontale non sempre permette di cogliere.

Strumento didattico di riferimento è stato il manuale di A. Prosperi, P. Viola e a., *Storia e identità*, Einaudi Scuola, Torino, 2012.

Si sono usati anche, come integrazioni didattiche, brani tratti da articoli di giornale su contributi critici o sul dibattito attuale in riferimento agli argomenti trattati nel programma.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate continuamente verifiche orali (almeno due per quadrimestre).

Ci si è avvalsi dei seguenti metodi di verifica:

interrogazione orale individuale.

Le interrogazioni si sono svolte con continuità su un programma ridotto (le tre o quattro lezioni precedenti la verifica stessa).

Attraverso i sopraelencati metodi si è proceduto al fine di formulare la valutazione tenendo conto dei seguenti aspetti:

il grado di conoscenza e comprensione raggiunta, a partire dalla situazione d'ingresso;

la capacità di esposizione e utilizzo del linguaggio specifico;

i collegamenti effettuati sia all'interno del discorso storico sia a livello interdisciplinare;

il grado di rielaborazione personale e l'autonomia critica raggiunta.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare presente nel POF d'Istituto, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

in termini di conoscenze sulla comprensione storica dei fatti e delle tematiche affrontate, buona parte della classe ha acquisito gli aspetti ed i concetti fondamentali, ed ha dimostrato un approccio alla storia in termini di buona concretezza e scientificità. Lo studio della disciplina è stato piuttosto seriamente affrontato sia dal punto di vista del rigore nozionistico sia da quello della rielaborazione critica. A seguito di ciò, alcuni studenti sono andati sviluppando piste di analisi che hanno permesso loro di manifestare un ulteriore impegno, soprattutto in direzione dell'attualizzazione.

In termini di competenze la classe, nel suo insieme, può dirsi in grado di utilizzare e comprendere correttamente il testo di storia in adozione. Una buona parte della classe è comunque in grado di offrire una formulazione soddisfacente dei problemi e delle questioni, utilizzando un

lessico appropriato. Per quanto attiene la rielaborazione personale e critica del materiale, gli studenti hanno raggiunto nella loro maggioranza una autonoma e personale metodologia di lavoro.

In termini di capacità una parte consistente della classe ha mostrato difficoltà nell'assorbire i carichi di lavoro e nel seguire il ritmo delle verifiche. Altri studenti invece hanno seguito in modo scrupoloso e costante i ritmi di lavoro e hanno sviluppato adeguatamente una volontà di comprensione critica nei confronti delle tematiche e dei problemi del nostro tempo. Si è così consolidata una certa sensibilità di base sui problemi storici e sulle questioni storiografiche relative agli eventi. Tale sensibilità si è resa per alcuni studenti più consapevole e si è ordinata secondo criteri di approccio più obiettivi e distaccati, pur senza perdere la sua caratteristica e lodevole capacità di appassionarsi e partecipare. Il lavoro sulle capacità di dialogo e discussione ha cercato di promuovere ed incentivare il senso di tolleranza e di valorizzazione delle diversità. Gli stimoli offerti in tal senso sono stati, in generale, consapevolmente raccolti e attentamente e seriamente messi in atto.

PROGRAMMA STORIA

IL DECENNIO DI CAVOUR E L'UNIFICAZIONE ITALIANA

LA GUERRA DI SECESSIONE AMERICANA

L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE

- I governi della destra storica
- La Terza Guerra di Indipendenza
- La questione romana
- I governi della sinistra storica
- I governi di Crispi
- La crisi di fine secolo
- L'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le ragioni dell'immane conflitto
- La cultura del nazionalismo
- La guerra in Europa
- L'intervento italiano
- La fine della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La caduta degli zar
- La rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile

IL DOPOGUERRA

- L'Europa dopo i trattati di pace
- La Germania di Weimar
- La nascita dell'URSS
- L'Italia dopo i trattati di pace
- L'avvento del Fascismo

L'ITALIA FASCISTA

- L'Economia
- La società

La politica estera

POLITICA E SOCIETA' TRA LE DUE GUERRE

Gli USA dagli anni Venti alla grande depressione e al New Deal

Il Nazismo

Il totalitarismo in URSS

La Guerra di Spagna

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La rottura dell'equilibrio europeo nella seconda metà degli anni Trenta

Il dominio nazifascista sull'Europa

La controffensiva degli alleati

La Resistenza

La sconfitta della Germania e del Giappone

LA GUERRA FREDDA

Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali

La divisione della Germania e dell'Europa

La nascita di Israele e la questione palestinese

GLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA

Il concilio Vaticano II

Il movimento antirazzista negli USA: M.L. King e Malcolm X

Il Sessantotto

L'ITALIA REPUBBLICANA

Il referendum e la Costituente

Le elezioni del 1948

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. Antonio Vannini

Giudizio generale sulla classe

La classe ha dimostrato di avere fatto un percorso di maturazione e di ulteriore e maggiore responsabilizzazione nel presente anno scolastico; il gruppo ha dimostrato di aver progredito nel rispetto dei compiti e delle consegne, e in maniera puntuale e corretta; nei rapporti interni fra componenti della classe non si sono registrati momenti particolari di attrito e si è avuta l'impressione che si sia costituito un gruppo sufficientemente coeso, sempre 'franco' e sincero nei rapporti con il docente.

Obiettivi specifici della disciplina

- a-** sviluppare un metodo di lavoro personale, organizzato e razionale nel definire i problemi, attuare procedimenti e valutare i risultati in rapporto agli obiettivi
- b-** ampliare il patrimonio di conoscenze relative alle tematiche filosofiche

- c- potenziare le capacità logico-formali di analisi, sintesi, problematizzazione e giudizio
- d- perfezionare le capacità di comunicazione sia in termini di esposizione chiara e precisa che di familiarità con i linguaggi specifici
- e- promuovere la capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti culturali e disciplinari, all'interno di un approccio unitario e organico al sapere

Metodi d'insegnamento utilizzati

- a- lezione frontale
- b- dialogo con la classe sulle varie tematiche proposte
- c- proposta di documenti afferenti le varie tematiche proposte e loro lettura in classe

Metodi per la verifica e la valutazione

- a- interrogazione orale
- b- verifica scritta tipo terza prova d'esame di Stato

CONTENUTI DISCIPLINARI

I. Kant

Cenni biografici
 Concetto di 'criticismo'

Critica della ragion pura: partizione interna

I giudizi analitici e sintetici, "a priori" e "a posteriori"

Concetto di "rivoluzione copernicana" in Kant

Estetica, Analitica e Dialettica trascendentali: sensibilità, intelletto e ragione; forme, categorie e idee

Differenza fra fenomeno e noumeno

Critica della ragion pratica: le caratteristiche principale dell' "imperativo categorico" di Kant, nella sua differenza rispetto a quello 'ipotetico'

Le formule dell'imperativo categorico

Critica del giudizio: il ruolo del sentimento

Giudizi determinanti e riflettenti

Giudizio *estetico* e giudizio *teleologico*

I caratteri della bellezza e del giudizio estetico

Concetti di bello e di sublime

Sublime *matematico e dinamico*

Il 'genio' estetico

G. W. F. Hegel

Cenni biografici

Il periodo giovanile: Tubinga e la *positività* delle religioni

I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà

Il 'compito' della filosofia

Idea, Natura e Spirito

Concetto di dialettica

Hegel critico nei confronti delle filosofie precedenti

La filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto e loro articolazioni interne

Lo Stato etico di Hegel: differenza con le altre concezioni di Stato

La filosofia della storia: l' "Astuzia della ragione"

Concetto generale di Destra e Sinistra hegeliane

Ludwig Feuerbach: materialismo e ateismo; i motivi dell'*alienazione* religiosa

Max Stirner teorico dell'anarchismo filosofico

K. Marx

Cenni biografici

Caratteristiche generali del marxismo

Emancipazione 'politica' ed emancipazione 'umana' nello scritto *Sulla questione ebraica*

Il distacco da Feuerbach e da Hegel

Ideologia e scienza storico-sociale

La concezione materialistica della storia

Struttura e sovra-strutture

Il *Manifesto*: borghesia, proletariato e lotta di classe

La critica dei falsi socialismi

Le fasi della futura società comunista

S. Kierkegaard

Cenni biografici

L'esistenza come *possibilità*

Il rifiuto dell'hegelismo

Vita estetica, etica e religiosa

La fede e la figura di Abramo

Il concetto kierkegaardiano di 'angoscia'

A. Schopenhauer

Cenni biografici

Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer

Il mondo come volontà e come rappresentazione: i concetti principali

Le vie di liberazione dal dolore

L'*illusione* dell'amore

F. Nietzsche

Cenni biografici

Il periodo giovanile e lo studio del mondo greco. Apollo e Dioniso

Il periodo 'illuministico' di Nietzsche

"Morte di Dio" e fine delle illusioni

Il concetto di "super-uomo"

L'eterno ritorno dell'identico

La parabola del nichilismo moderno

La "Volontà di potenza": la strumentalizzazione politica del pensiero di Nietzsche

S. Freud

La vita

L'ipnosi e il caso Anna O.

L'inconscio e le tre zone della personalità: la mente umana come un *iceberg*

I sogni e gli "atti mancati"

La teoria della sessualità e il "complesso edipico": le tre fasi dello sviluppo "psico-sessuale" del

bambino. La fine del mito romantico dell' "infanzia beata"

Concetto freudiano di 'nevrosi'

Religione e civiltà: l'ultimo Freud

MATEMATICA

PROF. GERARDO DI LEO

CONTENUTI

INSIEMI NUMERICI. FUNZIONI.

Insiemi numerici, intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, punto di accumulazione, definizione di funzione, dominio e codominio di una funzione, diagramma di una funzione, funzione pari e funzione dispari, funzioni biunivoche, funzioni inverse, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, classificazione delle funzioni matematiche, determinazione del dominio di una funzione, grafico di $y = |f(x)|$

LIMITI DELLE FUNZIONI

Introduzione al concetto di limite, limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito, limite destro e limite sinistro, limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito, limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito, teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto, teoremi sul calcolo dei limiti, limiti notevoli, forme indeterminate, in particolare le forme $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $[1^\infty]$, infinitesimi e loro confronto, infiniti e loro confronto. (I teoremi citati non sono stati dimostrati)

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo, proprietà delle funzioni continue, discontinuità delle funzioni, punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie, asintoti orizzontali e asintoti verticali, asintoti obliqui, zeri di una funzione, grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata, punti stazionari, interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità, continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione), teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione), derivata di una funzione di funzione, determinazione della retta tangente al grafico di una funzione, derivate di ordine superiore al primo. Regola di De L'Hopital.

MASSIMI E MINIMI. FLESSI

Teorema di Lagrange, e sua interpretazione geometrica, funzioni derivabili crescenti e decrescenti.

Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione, definizione di massimo e di minimo relativo, massimo e minimo assoluto, definizione di punto di flesso,

Determinazione dei massimi e minimi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima, relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Determinazione dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda. Schema generale per lo studio di una funzione.

Esercizi di studio di una funzione relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti(lo studio di funzioni goniometriche non è stato trattato).

METODI

Le varie unità didattiche sono state svolte con lezioni frontali e lezioni discusse. I contenuti sono stati affrontati con presentazione teorica dei singoli argomenti seguiti da semplici ed appropriati esempi di applicazione degli argomenti trattati. Lo studio dei temi ha richiesto una discreta conoscenza dei metodi algebrici di base che, nel complesso, la classe aveva acquisito nel corso degli anni precedenti; è stato comunque utile e necessario richiamare e riprendere alcuni argomenti per poter costruire le basi di nuovi contenuti disciplinari. La maggior parte dei teoremi sono stati trattati senza dimostrazione.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e verifiche orali individuali attraverso le quali è stato possibile valutare la capacità di analizzare ed interpretare un testo, la conoscenza dei contenuti, le capacità logiche, la capacità di effettuare collegamenti tra i vari temi, la chiarezza nell'esposizione e l'uso del linguaggio adeguato.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si terrà conto dei progressi fatti, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno mostrato.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe, piuttosto omogenea per capacità individuali e preparazione di base, ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro proposto. Nel complesso ha acquisito una conoscenza più che sufficiente dei temi affrontati e rivela una padronanza accettabile degli strumenti matematici necessari per lo studio e la risoluzione della varie problematiche dei contenuti disciplinari.

Un gruppo di allieve, con un impegno costante, ha acquisito una buona conoscenza dei temi affrontati e rivela buona padronanza degli strumenti matematici necessari per risolvere gli esercizi proposti.

Qualche alunna può presentare, talvolta, delle difficoltà nella parte pratica, per qualche incertezza sulla conoscenza degli strumenti di base sia concettuali che algebrici.

Testo in uso: N. Doderò-P. Baroncini-R.Manfredi, Elementi di Matematica, vol. 5 Ed Ghisetti e Corvi.

SCIENZE (GEOGRAFIA GENERALE)

PROF. MARIO GIORLI

CONTENUTI:

Litosfera

Minerali e rocce. I minerali. La struttura cristallina dei minerali. Proprietà fisiche dei minerali: indice di rifrazione, lucentezza, colore, densità, durezza secondo la scala di Mohs, sfaldatura, temperatura di fusione. I silicati e i carbonati. L'origine e le caratteristiche delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. I minerali delle rocce magmatiche. Il ciclo litogenetico. Erosione delle rocce. Il vulcanesimo. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. Eruzioni lineari ed eruzioni centrali. Tipi di eruzione e tipi di vulcano. Il vulcanesimo secondario. Classificazione dei vulcani. La distribuzione dei vulcani attivi nel mondo. Terremoti: origine e caratteristiche. Caratteristiche delle onde. Magnitudo. Le onde e l'interno della Terra. Natura ed effetti dei terremoti. Epicentro ed ipocentro. Il sismografo. La distribuzione geografica dei terremoti. Scala Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS) e Richter. Maremoti. La struttura interna della Terra: stratigrafia, calore e il magnetismo. Il principio dell'isostasia. Crosta, mantello e nucleo. Il campo magnetico terrestre. L'espansione dei fondi oceanici. Le dorsali oceaniche e le fosse abissali. Paleomagnetismo dei fondi oceanici. La tettonica delle placche. Margini convergenti. Margini divergenti e subduzione. Margini trasformati. La teoria e le prove della deriva dei continenti. Un possibile motore per la tettonica delle placche: celle convettive e punti caldi.

Idrosfera

Il ciclo dell'acqua. Le sorgenti. Le falde acquifere: freatiche e artesiane. I corsi d'acqua. Le acque superficiali. Il fiume: il bacino idrografico, le condizioni di scorrimento, erosione fluviale, le valli fluviali. Il carsismo. I laghi. I ghiacciai: moto, formazione ed erosione del ghiaccio. Le valli glaciali. Le morene. Il mare. Le caratteristiche fisiche e chimiche del mare: composizione, salinità, densità, temperatura, trasparenza. Il moto ondoso. Le correnti marine. Le maree. Inquinamento da idrocarburi e metalli pesanti. Eutrofizzazione del mare.

Atmosfera

L'atmosfera. Composizione chimica, suddivisione e limite dell'atmosfera. Il bilancio della radiazione solare. Pressione e temperatura atmosferica. I fattori che determinano le variazioni della temperatura e della pressione. La misurazione della pressione. L'andamento della pressione atmosferica. Umidità dell'aria. Ozono e radiazioni UV. Nuclei di condensazione. Distribuzione geografica della temperatura e della pressione. Formazione delle nuvole e loro classificazione. Il sistema nuvoloso. Il peso dell'aria umida e secca. Nebbie. La pioggia. Misura e distribuzione delle precipitazioni. Il vento e la sua origine. I venti: costanti, periodici e locali. Ciclone e anticiclone. La circolazione generale dell'atmosfera. L'inquinamento atmosferico. Le piogge acide e l'effetto serra.

Geografia astronomica

La forza gravitazionale. La sfera celeste. Circoli di riferimento. Coordinate celesti. Giorno solare vero. La misura del tempo. La convenzione dei fusi orari. Le distanze astronomiche: Unità Astronomica, anno-luce. Il modello tolemaico e copernicano. La Terra: forma e dimensioni. I moti della Terra: rotazione e rivoluzione: prove e conseguenze. La prova di Guglielmini e di Foucault. L'effetto Coriolis. Anno siderale e tropico. Le leggi di Keplero e le loro conseguenze. Precessione degli equinozi. La luce. Fonte di energia del Sole. Il ciclo protone-protone. Il Sole: caratteristiche generali, la superficie solare, fotosfera e cromosfera, la corona solare e l'energia solare. Le stelle. La luminosità apparente, assoluta e il colore delle stelle. Le stelle e la loro evoluzione. Il diagramma di Hertzsprung-Russell. Le galassie.

METODI:

Il metodo di insegnamento è consistito essenzialmente nella lezione frontale, arricchita da un controllo dell'attenzione anche se è stato dato spazio alla discussione e la verifica non è stata solo un momento valutativo, ma anche di recupero e di approfondimento. La lezione teorica, quando possibile, è stata supportata da esperienze di laboratorio, fra le quali

l'osservazione di rocce o dalla visione di un audiovisivo didattico, o da spunti anche tratti dalla vita comune. E' stato comunque privilegiato l'aspetto descrittivo, piuttosto che matematico rispetto al tipo di scuola e alla quantità di tempo messo a disposizione.

STRUMENTI:

Libro di testo: T. CAVATTONI, F. FANTINI, S. MONESI, S. PIAZZINI, *Dall'Universo al pianeta azzurro*, Italo Bovolenta Editore, Ferrara 2009. Audiovisivi inerenti ai seguenti argomenti: rocce, tettonica a zolle, vento, la formazione di una nuvola, le stelle. L'osservazione e la determinazione dei campioni di rocce della collezione didattica del laboratorio di scienze dell'Istituto.

SPAZI E TEMPI:

Spazi: aula scolastica circa 85 % del tempo scolastico, aule per audiovisivi e laboratorio 15 %.
Tempi: litosfera e idrosfera 60 % circa; atmosfera e astronomia e ripasso generale 40 % circa.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Lo strumento di verifica più comune è stato il colloquio individuale sia lungo che breve; è stata valutata anche la partecipazione al colloquio educativo, nonché l'esperienza sul riconoscimento delle rocce. I criteri di valutazione sono stati i seguenti: la conoscenza degli argomenti trattati, la chiarezza nell'esposizione, la capacità di analisi e di sintesi; l'acquisizione di un linguaggio specifico; la capacità di collegamento e di rielaborazione e correlazione dei contenuti anche all'interno della materia. Talvolta, quando l'argomento si è prestato, è stato motivo di approfondimento a casa e quindi di dialogo in classe con relativa valutazione.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE:

La classe ha studiato la Chimica e la Fisica al biennio e per questo certi collegamenti sono stati un po' più difficili. Gli studenti hanno in parte superato tale difficoltà durante l'anno scolastico, perché ho richiamato sempre i prerequisiti, comunque essenzialmente è stato privilegiato l'aspetto più descrittivo della materia. Durante l'anno scolastico è stato possibile rilevare una crescita lenta e graduale dell'interesse nei riguardi dei temi affrontati e un rispetto degli spazi e dei tempi del percorso formativo, anche perché gli alunni non si sono tirati mai indietro nell'impegno scolastico anche nei momenti di lavoro intenso. Ciò ha in parte controbilanciato il poco tempo a disposizione e le varie interruzioni consentendo di superare le difficoltà iniziali. Tutti gli alunni sono riusciti ad impadronirsi progressivamente del linguaggio specifico e della mentalità della materia. Il grado di preparazione medio risulta buono. Il programma preventivato è stato complessivamente svolto. Molti alunni si sono impegnati in modo costante in tutte le attività.

Disegno e storia dell'arte

Prof Gabriele Manganiello

La programmazione formulata all'inizio dell'anno scolastico ha previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici. La diretta conoscenza degli allievi ha evidenziato un livello complessivo di preparazione buono che ha consentito di affrontare e svolgere completamente i contenuti proposti.

Obiettivi programmatici:

Storia dell'Arte: analisi strutturale del linguaggio visivo:

-capacità di lettura e analisi di un'opera d'arte

-significati pre-iconografici, iconografici, iconologici, sociologici per una corretta analisi, comprensione e valutazione di prodotti artistico-visuali

-lettura ed analisi sistematica dell'opera d'arte.

Conoscenze: la classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenze

Competenze e capacità:

La classe è in grado di comprendere in modo esauriente i concetti di base della disciplina, sebbene sia possibile rilevare, in alcuni casi, qualche difficoltà a collegare i diversi concetti appresi.

Contenuti:

Il Seicento: il Barocco

Il Settecento: l'architettura: le grandi dimore e regge; la pittura: il vedutismo

Tra Settecento e Ottocento: il Neoclassicismo

L'Ottocento: il Romanticismo
il Realismo

La pittura italiana del secondo Ottocento:

il Divisionismo e il post-impressionismo

l'Impressionismo

L'architettura degli ingegneri

L'Ecclettismo e la nuova urbanistica

Tra Ottocento e Novecento: l'Art Nouveau

Il Novecento:

I Fauves

Le Avanguardie

Espressionismo

Cubismo

Futurismo

Astrattismo

Metodologia e strategia:

La metodologia applicata durante le ore di Storia dell'Arte, Percezione visiva e Progettazione ha avuto come punto di riferimento lo studio della Storia dell'Arte, la rappresentazione e la

interpretazione dell'immagine sia statica che in movimento in relazione all'analisi strutturale del linguaggio visivo.

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, attività operative nelle ore di laboratorio.

Gli spazi, i mezzi, gli strumenti didattici e le attrezzature utilizzati sono stati attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate: libri di testo, cataloghi mostre, fotocopie, materiale audiovisivo.

Criteri di valutazione: la valutazione è stata costante, ricorrendo a prove di verifica scritte, orali, grafiche, test oggettivi e di controllo periodico delle attività svolte dagli alunni. La distribuzione delle prove è avvenuta contestualmente allo svolgimento e alla conclusione delle relative unità didattiche.

Programma di Inglese

Prof.ssa Maria Patrizia Gargano

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: sono state acquisite le abilità linguistiche di comprensione orale e scritta a livello superiore, sviluppando autonomia di comprensione, analisi e critica.

Grammatica: tutte le strutture linguistiche con particolari approfondimenti relativi a quelle più frequentemente usate.

Letteratura: dal periodo pre-romantico a quello contemporaneo, come specificato dal programma.

COMPETENZE: Usare in modo appropriato le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening and speaking) ad un livello B1 e B2 del Quadro di Riferimento Europeo; comunicare in modo consapevole, efficace e creativo in lingua straniera sapendo riconoscere i vari registri linguistici. Saper analizzare il contesto storico-letterario degli autori studiati e i testi letterari letti.

CAPACITA' : Capacità di orientamento ed elaborazione non solo nei vari argomenti ma anche all'interno dei testi letterari.

Tutti gli studenti della classe 5° A hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto e disciplinato e hanno dimostrato disponibilità e un certo interesse verso la materia. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata abbastanza attiva e l'impegno è risultato per lo più costante.

La preparazione generale può essere definita soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente discreto. Va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli studenti. Tra questi, infatti, si distinguono alcuni che, soprattutto per un'applicazione continua, hanno mediamente raggiunto risultati buoni e ottimi; altri, invece, hanno conseguito risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza della materia e degli argomenti trattati complessivamente accettabili.

METODOLOGIE

Al fine di perfezionare il metodo di studio si è cercato di insistere su brevi e frequenti prove formative, in modo tale che gli studenti potessero avere non solo un riscontro immediato sull'efficacia della propria preparazione, ma anche la possibilità di imparare a gestire un programma abbastanza vasto.

Si è cercato inoltre di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base, in vista soprattutto dell'esame finale, anche durante la lezione di conversazione con l'insegnante di madre lingua. Per ciò che riguarda il *writing*, gli studenti sono stati essenzialmente chiamati a misurarsi con la composizione di domande di tipologia B sugli argomenti di letteratura studiati. Si è chiesto di svolgere tale tipo di esercizio anche come compito a casa per offrire il maggior numero di opportunità di allenamento.

L'abilità di *reading* è stata sviluppata soprattutto attraverso la lettura dei testi letterari, commentati utilizzando sempre la lingua straniera e mai facendo ricorso alla traduzione in Italiano.

Per ciò che riguarda le due abilità, *listening and speaking* sono sempre state esercitate a scuola, utilizzando il registratore in classe

. Gli studenti sono state inoltre invitati ad utilizzare la lingua straniera per la comunicazione quotidiana e, ovviamente, per esporre gli argomenti di letteratura studiati, per formulare commenti ai brani letti.

Per ciò che riguarda il programma di letteratura, l'approccio scelto è stato quello cronologico, anche se si è cercato di trovare collegamenti tematici tra le varie opere e autori del programma di quest'anno; talvolta, inoltre, siamo partiti dal contesto storico-letterario per risalire all'autore, tal'altra si è preferito un approccio diverso, proponendo la lettura di un brano per poi affrontare l'autore, e infine, il contesto storico-letterario.

Le lezioni si sono svolte in alcuni momenti in modo frontale, in altri si è preferito una forma dialogica con attività di gruppo e di coppia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Per lo svolgimento del programma si è fatto riferimento in modo particolare al libro di testo Graeme Thomson, Silvia Maglioni : “ New Literary Links From The Origins to the Romantic Age” e New Literary Links From the Victorian Age to Contemporary Times” edizione Black Cat.

Settembre-Ottobre:

The Romantic Age:

Section 4.1.The Age of Revolutions

Section 4.2 Literature in the Romantic Age

Thomas Gray “Elegy Written in a Country Churchyard!

William Blake “The Lamb” “The Tyger”

Novembre-Gennaio

Section 4.2. The First Generation of Romantic Poets

William Wordsworth "I Wandered Lonely as a Cloud"

Samuel Taylor Coleridge "The Rime of the Ancient Mariner"-Extract 1 and 2

The Second Generation of Romantic Poets:

Percy Bysshe Shelley, "Ode to the West Wind"

John Keats "Ode on a Grecian Urn"

The Novel in the Romantic Age

Jane Austen "Sense and Sensibility"

Mary Shelley "Frankenstein"

From The Victorian Age to the Contemporary Times

Section 1.1 The Victorian Age

The Age of Empire

Section 1.2 The Victorian Literature

The Victorian Novel da pag.30 a pag.34

Charles Dickens "Hard Times" extract 1

Emily Bronte "Wuthering Heights"

Febbraio-Aprile

Section 1.2. Thomas Hardy "Tess of The D'Urbervilles" (estratto da copia fornita dall'insegnante)

Oscar Wilde "The Pictures of Dorian Gray" "

"The Importance of Being Earnest"

Section 2.1. The Age of Modernism- da pag.183 a pag.187, da pag.190 a pag.192, da pag.194 a pag.195

Section 2.2 Modern Literature pag.196, da pag.200 a pag.202, da pag.204 a pag.206.

James Joyce "The Dead" "Ulysses"

Virginia Woolf "Mrs.Dalloway"

D.H.Lawrence from "Sons and Lovers" (fotocopia fornita dall'insegnante)

Poetry in The Modern Age da pag.304 a pag.306

T.S. Eliot "The Waste Land" Extract 1 "The burial of the dead" pag.322

Maggio-Giugno

Section 2.2 George Orwell "Nineteen Eighty-Four"

Section 3.1. Contemporary Times da pag 341 a pag. 349

John Osborne "Look Back in Anger "

Samuel Beckett "Waiting for Godot "

STRATEGIE DI RECUPERO

Per coloro che hanno presentato difficoltà nell'acquisizione della lingua straniera sono state effettuate attività di revisione e recupero in itinere e alla fine di ciascun modulo. Al termine del primo quadrimestre, nel mese di febbraio si è interrotta la regolare attività didattica per procedere al recupero delle carenze.

LINGUA FRANCESE (3a lingua)

PROF. Monica Schiavone

CONTENUTI:

XIX ème siècle: introduction historique, sociale et littéraire.

F.R. DE CHATEAUBRIAND. Mémoires d' Outre-Tombe : « Récapitulation de ma vie ».

LE ROMANTISME : poésie, roman, théâtre.

A. DE LAMARTINE. Méditations poétiques : « Le lac ».

A.DE VIGNY : La Maison du berger : « Lettre à Eva ».

V.HUGO. Notre-Dame de Paris : « Le pape des fous » ; Les Misérables : « L'Alouette » . Visione del film « I Miserabili » di Bill August (1999).

Hernani : « La force de l'amour » ; Préface de Cromwell : « La critique des trois unités ».

MUSSET : Lorenzaccio : « Projet d'assassinat ».

Le Réalisme

H. DE BALZAC. Le père Goriot : « Le portrait de Vautrin ». Lettre à Mme Hanska p.71.

STENDHAL. La Chartreuse de Parme : « Milan en 1796 » ; Le sens de l'œuvre de Stendhal. De l'amour ch.II : « Les sept étapes de l'amour ».

G.FLAUBERT. Madame Bovary : « J'ai un amant»), L'Éducation sentimentale : « Émeute à Paris ».

Le Naturalisme, un mouvement littéraire. Les Goncourt.

É. ZOLA. L'Aurore : « J'accuse » ; L'Assommoir : « Une existence impossible » ; Germinal : « Un ouvrier sans travail et sans gîte », « Malaise chez les bourgeois »

G. DE MAUPASSANT. Contes et nouvelles : « L'aveugle » ; Le Horla : « Une double vie mystérieuse ».

Le Parnasse. Le Symbolisme.

C. BAUDELAIRE. Les Fleurs du Mal : « L'Albatros » (photocopie), « Correspondances », « Spleen (Quand le ciel...) » , « Élévation » ; Le Spleen de Paris : « Enivrez- vous ».

P. VERLAINE. Poèmes saturniens : « Mon rêve familial ».

A. RIMBAUD., « Voyelles » (photocopie).

L'hermétisme

S. MALLARMÉ.

XXème siècle : introduction historique, sociale et littéraire.

G. APOLLINAIRE : Alcools : « La Chanson du Mal-Aimé », « Zone » ; Poèmes épistolaires : « Il pleut ».

P. VALÉRY : Charmes : « Les grenades ».

P. CLAUDEL : Les Cinq Grandes Odes : « Ô mon amie sur le navire !... ».

M. PROUST. Du côté de chez Swann. Combray : « La petite madeleine » ; Un amour de Swann : « Le clan de Verdurin » ; Le Temps retrouvé : « La vraie vie ».

L'Existentialisme

J-P. SARTRE. Les Mots : « Toujours exclu » ; La nausée : « attraper le temps par la queue ».

A. CAMUS. Le Mythe de Sisyphe : « Pourquoi cette vie ? » ; L'Étranger.

Nello svolgimento della letteratura, abbiamo analizzato attentamente i testi di opere poetiche o narrative. Si sono svolti anche dei "parcours thématiques", dal "mal du siècle" alla "Nausée" passando attraverso lo "Spleen et idéal".

Durante l'ora settimanale di conversazione, svolta sempre in copresenza con l'insegnante madrelingua professoressa Françoise Diaz, sono stati trattati vari argomenti di attualità e di civiltà, partendo da articoli, documenti di vario genere, documentari, racconti e promuovendo sempre la discussione ed il confronto fra gli alunni. Insieme con l'insegnante di conversazione, inoltre, un'allieva è stata adeguatamente preparata ed ha sostenuto le prove di esame per il conseguimento del D.E.L.F. B2, diploma rilasciato dal Ministère de l'Éducation Nationale francese, le cui prove sono state brillantemente superate.

METODI

Oltre ad una introduzione generale del periodo trattato, effettuata dal punto di vista storico, sociale e soprattutto letterario, il punto di partenza, per ogni autore oggetto del programma, è stato un tema che lo caratterizza, per conoscerne poi la biografia e la collocazione nell'epoca e nella corrente di appartenenza. Di ogni brano, la cui scelta è avvenuta in base alle tematiche contenute, alla possibilità di effettuare interventi di carattere personale da parte degli alunni, è stata fatta la lettura, se ne è curata la comprensione, quindi è stata svolta l'analisi puntuale e la riflessione critica.

Si è anche cercato di supportare lo studio di certi romanzi con la visione della loro riduzione per il piccolo ed il grande schermo: è stato visto in classe dagli studenti "Les Misérables" (August 1999). Il dialogo educativo si è svolto sempre in lingua francese e gli alunni sono stati continuamente stimolati, anche dall'insegnante di conversazione francese, ad esprimersi in lingua straniera, qualunque sia stato il tema trattato o l'argomento affrontato.

Ogni studente ha preparato per la prova orale degli esami di stato un approfondimento su un argomento di sua scelta in cui affronta una tematica comune ad alcune delle lingue straniere studiate e, eventualmente, ad altre materie presenti nel suo piano di studi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci siamo serviti del libro di testo "Alex et les autres²" (livre de l'élève et cahier d'exercices) per completare il lavoro di apprendimento delle strutture morfosintattiche e, per lo studio della letteratura, il testo di Bonini-Jamet "Kaléidoscope C", Valmartina. Ci siamo serviti di DVD di film (les Misérables).L'insegnante ha fornito talvolta delle fotocopie con testi non presenti nel manuale o che hanno permesso un utile approfondimento di alcuni temi affrontati.

I criteri di valutazione applicati alle verifiche scritte ed orali (nella cui espressione numerica abbiamo cercato di adeguarci alla scala di valutazione in quindicesimi e comunque di usare, per quanto è stato possibile, tutta la gamma di valori a disposizione) hanno tenuto conto nell'espressione sia scritta che orale, della proprietà di linguaggio raggiunta, dei contenuti acquisiti e della competenza e correttezza linguistica dimostrate. La valutazione dell'espressione orale di contenuti letterari ha tenuto conto, oltre che degli argomenti esposti e dei concetti espressi, anche e soprattutto dell'efficacia dell'espressione da parte degli studenti, apprezzando il loro sforzo di fornire spunti e riflessioni personali, nonché la loro partecipazione al dialogo educativo. Per le prove di produzione scritta che hanno previsto risposte libere si è tenuto conto non soltanto della correttezza formale, ma anche della lunghezza e pertinenza dei contenuti trattati.

Gli strumenti usati sono stati molteplici: per l'orale colloqui, questionari; per lo scritto esercizi di grammatica, temi, riassunti e commenti (anche con un numero di parole o di righe prestabilito), questionari, confronti. Durante il II° quadrimestre si sono svolte due simulazioni della seconda prova di esame di stato la cui durata ha interessato una intera mattinata e due simulazioni di terza prova della durata di 2 ore 30. Attività opportunamente scelte sono state proposte per la preparazione degli alunni alle prove degli esami D.E.L.F. B2, sostenuti da 1 su 8 alunni.

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta principalmente nell'aula 5BL, dove si sono svolte essenzialmente lezioni di tipo frontale, improntate comunque al dialogo e durante le quali si è dato il massimo spazio agli interventi degli alunni; si sono frequentati anche laboratori linguistici di cui è dotata la scuola, dove si sono svolte soprattutto le lezioni con la lettrice. Le cinque ore di lezione settimanale sono state dedicate alla grammatica, alla sintassi e soprattutto al lavoro sul testo letterario, con le modalità già descritte, e alla conversazione in compresenza. Il tempo dedicato ad ogni singolo autore è stato diverso a seconda dei casi e delle situazioni; esso è stato determinato dalla difficoltà o ampiezza dell'argomento, dal tipo di attività che si sono sviluppate, dall'interesse dimostrato dalle alunne e dal tempo effettivo che si è potuto impiegare.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

I. 1 gruppo è costituito da 8 alunni (7 femmine e 1 maschio).

In tutti la capacità di intervenire, la voglia di comunicare il proprio pensiero, le proprie impressioni ed esperienze è stata apprezzabile. Gli alunni hanno lavorato in modo generalmente serio e responsabile, affrontando tutte le attività proposte (dal lavoro scolastico quotidiano, alla visione di un film in lingua originale, alla partecipazione allo scambio di classe ecc.), con entusiasmo e responsabilità. Si nota un possesso quasi perfetto della lingua in alcuni alunni, buono, oppure discreto negli altri. Tutta la classe è in grado di comprendere in maniera efficace e di analizzare (più o meno bene) un testo di vario genere, di riferire le proprie impressioni in maniera discreta, buona o ottima. Lo scritto è di livello leggermente meno brillante nei suoi aspetti formali, soprattutto in presenza di strutture complesse della lingua, anche se tutti gli alunni raggiungono generalmente la sufficienza in questa abilità.

DISCIPLINA: **LINGUA E CIVILTÀ' TEDESCA** (seconda lingua)

DOCENTE: **PROF.SSA ANGELA CHECOLA**

N. ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: **4** (di cui 1 in compresenza con l'insegnante madrelingua
prof.ssa Susanne Heinich)

CONTENUTI (E RIPARTIZIONE TEMPORALE DEGLI STESSI)

Romantik (Settembre-Novembre)

Novalis

Erste Hymne an die Nacht

Text aus: *Heinrich von Ofterdingen (Kopien)*

Joseph von Eichendorff

Mondnacht (Kopien)

Sehnsucht

Text aus: *Aus dem Leben eines Taugenichts*

Zwischen Romantik und Realismus (Novembre-Dicembre)

Das Biedermeier, das Junge Deutschland

Heinrich Heine

Im wunderschönen Monat Mai

Das Fräulein stand am Meere

Die schlesischen Weber

Realismus (Dicembre-Gennaio)

Gottfried Keller

Kleider machen Leute

Gattung: Novelle

Jahrhundertwende (Marzo-Maggio)

Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus

Thomas Mann

Text aus: *Tonio Kröger* (Kopien)

Expressionismus (Maggio-Giugno)

Franz Kafka

Gib's auf

Eine kaiserliche Botschaft

Text aus: *Die Verwandlung* (Kopien)

Von der Teilung Deutschlands bis zur Wiedervereinigung

Wolfgang Borchert (Aprile)

Die Küchenuhr

Peter Bichsel (Gennaio)

San Salvador (Kopien)

Vom Meer

Gattung: Kurzgeschichte

Die Deutsche Demokratische Republik (Febbraio-Marzo)

Christa Wolf

Text aus: *Der geteilte Himmel* (Kopien)

Argomenti trasversali

(I quadrimestre)

- Geschichte: von 1919 bis zur Teilung Deutschlands
- *GOOD BYE LENIN!* (Filmausschnitte)
- Geschichte der Berliner Mauer (Filmausschnitte)

(II quadrimestre)

- Geschichte: von der Teilung Deutschlands bis zur Wiedervereinigung

METODI

L'approccio didattico è stato di tipo comunicativo, nozionale-funzionale.

Il docente, dopo un'analisi dei bisogni e dei prerequisiti degli alunni, indispensabile per la definizione del programma, si è posto come guida del processo di insegnamento-apprendimento, mettendo lo studente al centro di esso. La lingua è stata considerata come strumento di comunicazione, di azione sociale, per cui è prevalso lo sviluppo del suo valore pragmatico rispetto all'accuratezza formale.

Si è fortemente puntato sullo sviluppo della competenza socio-culturale da parte degli alunni, attuando come modello operativo il modulo didattico e privilegiando nel processo d'insegnamento-apprendimento la modalità induttiva.

Le lezioni sono state caratterizzate da attività di tipo seminariale, di gruppo e frontale.

STRUMENTI

Libri di testo (*Literaturstunde Neu – Blick auf Epochen, Texte, Analysen* – di Anna Frassinetti e Marinella Raimondi, Principato Editore), fotocopie da altri testi di riferimento, materiale video, seconde prove (anni precedenti).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate 3 prove scritte a quadrimestre e 2 prove orali. Le prove scritte sono state di tipo semi-strutturato e aperto, privilegiando quesiti di tipologia afferente alle seconda e terza prova dell'Esame di Stato. Le prove orali hanno riguardato la verifica dei contenuti linguistici, storici e letterari trattati in classe e, in misura minore, il grado di correttezza grammaticale, sintattica e fonetica dimostrato durante le stesse.

Nel valutare le prove scritte e orali si è data maggiore importanza alla conoscenza dei contenuti piuttosto che all'accuratezza formale in considerazione delle carenze linguistico-comunicative pregresse degli alunni.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Si premette che chi scrive ha insegnato in questa classe solo nell'ultimo anno scolastico e che, negli anni, si sono succeduti ben quattro diversi docenti di tedesco.

Dall'analisi dei prerequisiti degli studenti, effettuata nel mese di settembre, è emerso il profilo di un classe dotata di conoscenze e competenze linguistico-comunicative e letterarie appena sufficienti per affrontare adeguatamente argomenti e aspetti afferenti alla letteratura tedesca moderna e contemporanea. E' stata rilevata una certa difficoltà soprattutto nella produzione orale della lingua, oltre che la presenza, in un nutrito gruppo di alunni, di carenze linguistico-grammaticali difficilmente sanabili in questo ultimo anno scolastico. Fanno eccezione un paio di alunne, riguardo alle quali si sono evidenziate ottime capacità e competenze linguistico-comunicative, e un piccolo gruppo di studenti che, anche grazie all'interesse e all'impegno continuo, hanno raggiunto livelli discreti di padronanza della lingua.

Per favorire l'interesse nei confronti della materia si è proceduto, all'inizio dell'anno, ad individuare tematiche e autori che fossero vicini agli interessi degli alunni, che sono stati costantemente coinvolti nel processo di apprendimento e resi partecipi della scelta del materiale da trattare in classe.

Nonostante le problematiche delineate, si può affermare che, nel complesso, la classe riesca a veicolare in forma sia scritta sia orale i contenuti linguistici e letterari appresi, anche se non sempre in modo fluente, autonomo e approfondito. Il giudizio complessivo, tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso e dei progressi occorsi, è complessivamente soddisfacente. Si può pertanto concludere che gli obiettivi disciplinari sono stati globalmente raggiunti.

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA

Prof.ssa Sara Frosini

N. di ore settimanali: 5 (di cui un'ora in compresenza con l'insegnante di madrelingua).

a) Programma di letteratura e civiltà.

CONTENUTI

Cenni storici e politici dal secolo XIX fino a oggi: la Guerra de la Independencia; la Constitución de 1812; la Primera República; Desastre de 1898; la dictadura de Primo de Rivera; la Segunda República española; la Guerra Civil; la dictadura de Francisco Franco; la Transición; la Constitución de 1978; la organización política en España de la actualidad.

El siglo XIX: El Romanticismo.

Características del Romanticismo: rasgos y temas (poesía, prosa y teatro).

José de Espronceda. Vida y obras. "La canción del pirata". "El estudiante de Salamanca". "

Gustavo Adolfo Bécquer. Vida y obras. *Rimas*: "Rima I"; "Rima XXXIX"; "Rima LIII". *Leyendas*: "Los ojos verdes".

Mariano José de Larra. Vida y obras. "¿Entre qué gente estamos?". "Un reo de muerte".

Ángel de Saavedra, Duque de Rivas. Vida y obras. "Don Álvaro o la fuerza del sino" (fragmentos).

José Zorrilla y Moral. Vida y obras. "Don Juan Tenorio" (fragmento).

El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo.

Características del Realismo: técnicas narrativas, estilo, lenguaje, personajes, tiempo, temas. El Naturalismo.

Juan Valera. Vida y obras. “Pepita Jiménez” (fragmento).

Emilia Pardo Bazán. Vida y obras. “Los Pazos de Ulloa” (fragmentos).

Benito Pérez Galdós. Vida y obras. “Fortunata y Jacinta” (fragmentos).

Leopoldo Alas, Clarín. Vida y obras. “La Regenta” (fragmentos).

Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98.

Características del Modernismo: temas y estilo.

Rubén Darío. Vida y obras. *Azul...* “Venus”. *Prosas profanas*: “Sonatina”.

Juan Ramón Jiménez. Vida y obras. “Platero y yo” (fragmentos).

Características de la Generación del 98: temas y estilo.

José Martínez Ruíz, Azorín. Vida y obras. “Castilla” (fragmentos).

Pío Baroja. Vida y obras. “Andrés Hurtado y su familia” (fragmento).

Antonio Machado. Vida y obras. *Campos de Castilla*: “Retrato”; “Campos de Castilla: Poema CXXV”.

Miguel de Unamuno. Vida y obras. “En torno al casticismo”. El arte de la *nivola*: “Niebla” (fragmentos).

Ramón María del Valle-Inclán. Vida y obras. La época de los *esperpentos*: “Luces de Bohemia” (fragmento).

Novacentismo, Vanguardias y Generación del 27.

Características de los escritores novecentistas.

Ramón Gómez de la Serna. Vida y obras. Estudio y análisis de algunas *greguerías*.

Características estilísticas de la Generación del 27.

Federico García Lorca. Vida y obras. *Romancero gitano*: “Romance Sonámbulo”. *Poeta en Nueva York*: “La Aurora”.

La literatura del exilio.

Rafael Alberti. Vida y obras. *Marinero en tierra*: “Si mi voz muriera en tierra”; “El mar. La mar” (fotocopia).

Pedro Salinas. Vida y obras. *La voz a ti debida*: “Para vivir no quiero”.

La narrativa de la posguerra a la actualidad: la novela *existencial*, la novela *social*, la novela *experimental*.

Camilo José Cela. Vida y obras. “La familia de Pascual Duarte” (fragmentos). “La Colmena” (fragmento).

La narrativa hispanoamericana del siglo XX.

Pablo Neruda. Vida y obras. *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*: “Poema n. 20”. “Confieso que he vivido”.

b) *Strutture grammaticali e sintattiche.*

Discorso diretto e indiretto; la frase passiva; i marcatori del discorso e i connettivi testuali; le subordinate concessive, consecutive, modali, relative e l’uso del relativo per completare l’informazione.

c) *Strategie e competenze della comprensione/produzione.*

Studio di alcune figure retoriche e di alcuni termini letterari; la corrispondenza formale e informale; la struttura del commento e del riassunto di un testo letterario.

METODOLOGIA

L’approccio metodologico adottato è stato prevalentemente comunicativo, in quanto l’alunno è stato costantemente coinvolto durante le lezioni e incoraggiato a usare la lingua in modo interattivo. Si è fatto uso anche della lezione frontale, soprattutto per la presentazione dei nuovi argomenti.

Per il potenziamento delle abilità linguistiche, orali e scritte, e per l’arricchimento del bagaglio lessicale degli alunni è stata usata esclusivamente la lingua spagnola.

La metodologia adottata ha privilegiato l’analisi testuale; è stata inizialmente fatta un’introduzione storica al periodo trattato, per poi affrontare il singolo autore e infine leggere e commentare le opere scelte.

STRUMENTI

E’ stato utilizzato il libro di testo “*Contextos Literarios. Del Romanticismo a nuestros días*” di L. Garzillo, R. Ciccotti, A. Gallego González, A. Pernas Izquierdo, ed. Zanichelli. Oltre al libro si è fatto ricorso a CD, DVD e a materiale aggiuntivo fornito spesso in fotocopia dall’insegnante per approfondire tematiche letterarie.

Per quanto riguarda la grammatica, è stato usato il testo “*Adelante 2*” di C. Poletti, J. Pérez Navarro.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate tre prove scritte e due orali sia nel primo quadrimestre sia nel secondo, oltre ad alcune simulazioni della seconda e terza prova dell’esame di stato.

Ai fini della valutazione, si è tenuto conto delle capacità espressive, del registro linguistico, della pronuncia, del lessico e dei contenuti appresi, così come la partecipazione e l'impegno dimostrati.

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta principalmente nell'aula 5AL.

Durante quattro delle cinque ore settimanali, è stato svolto il lavoro sul testo letterario e sono stati approfonditi alcuni aspetti grammaticali.

Un'ora settimanale è stata dedicata alla conversazione in compresenza con la lettrice. Durante quest'ora sono stati affrontati argomenti di vario genere tratti dall'attualità e dal testo *Dele B2*. L'obiettivo principale è stato quello di potenziare le abilità di ricezione e di produzione della lingua spagnola.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Gli alunni conoscono le varie correnti letterarie che caratterizzano i secoli XIX e XX, il loro contesto storico e sociologico e gli autori più rappresentativi. Inoltre, la classe ha completato lo studio della grammatica e della sintassi della lingua spagnola.

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni sono in grado di: esprimersi in modo adeguato con un buon livello di scioltezza e proprietà; comprendere le idee principali di testi complessi; esporre gli argomenti trattati con una buona padronanza linguistica; produrre un testo scritto e saper spiegare il proprio punto di vista; capacità di analisi; sintesi e rielaborazione personale.

Il gruppo classe presenta delle caratteristiche di preparazione piuttosto omogenee e i risultati sono in generale buoni. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento serio e corretto, seguendo le lezioni con attenzione e impegno.

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

PROF. : CINZIA PASQUETTO

MODULO DI CONTENUTO GENERALE

Aiutare ciascun individuo a migliorare il proprio comportamento motorio in base alla sua età reale e alle sue potenzialità, a saperlo protrarre nel tempo, conservando l'efficacia del gesto.

1. MODULO DI CONTENUTO

Esercizi per la resistenza organica e muscolare

METODI E MEZZI

Lanci di palle mediche, giochi di movimento, esercizi di preparazione corsa veloce e lenta, percorsi, salti alla corda, staffette, andature varie, generale, esercizi generali condizionali.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Migliorare la resistenza organica attraverso forme di movimento caratterizzate dall'aspetto pre-sportivo.

2. MODULO DI CONTENUTO

Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, controllo motorio, coordinazione motoria, destrezza, agilità, abilità, ecc.

METODI E MEZZI

Prove combinate che determinano il miglioramento di queste capacità con o senza attrezzi.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Prove combinate che determinano queste qualità. Saper cadere in equilibrio da un attrezzo. Spostarsi su un piano sollevato da terra equilibrandosi. Esercizi generali di coordinazione. Esercizi per lo sviluppo della capacità di equilibrio, di modulare l'impiego della forza, di cambiare direzione, lancio e presa di palloni, sapersi orientare nello spazio, ecc.

3. MODULO DI CONTENUTO

Miglioramento delle capacità di base attraverso i giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, caletto, badminton, tennis tavolo.

METODI E MEZZI

Saper giocare insieme ad altri compagni. Sapersi adattare alle regole sportive e sociali con conseguente rispetto leale. Saper giocare globalmente i più comuni giochi di squadra. Giocare una partita di pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, calcetto conoscendo le regole fondamentali autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Migliorare il valore motorio di ciascun individuo, ossia migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso i giochi sportivi

OBIETTIVI OPERATIVI E COMPORTAMENTI DA RAGGIUNGERE

SAPER ESSERE PADRONI DEL PROPRIO CORPO IN QUALUNQUE SITUAZIONE FUORVIANTE L'EQUILIBRIO O CHE RICHIEDA UN INTENSO CONTROLLO NEUROMUSCOLARE.

- 1) Controllare e dosare la propria respirazione durante gli esercizi, gli sforzi o durante la ricerca ed il controllo dell'equilibrio.
- 2) Essere capaci di cadere a terra in equilibrio da un attrezzo.
- 3) Spostarsi da un piano sollevato da terra equilibrandosi senza eccessiva difficoltà.
- 4) Cadere a terra senza farsi male dopo aver perso l'equilibrio.

SAPER GIOCARE INSIEME AGLI ALTRI COMPAGNI

- 1) Riconoscere l'importanza dell'aiuto e della collaborazione degli altri nei giochi e nelle attività di Gruppo.

- 2) Accettare l'impegno e le capacità di tutti.
- 3) Accettare con pacatezza e serenità il confronto delle idee e delle azioni compiute.
- 4) Usare la discussione e lo scambio di esperienze per trovare soluzioni che migliorino la riuscita della squadra o del gruppo in attività sia competitive che collaborative.
- 5) Rispettare le idee dei compagni e intervenire con ordine nelle discussioni o nei giochi senza creare difficoltà od ostacolare i compagni.
- 6) Partecipare con impegno cercando di dare sempre il meglio di sé.

SAPER GIOCARE GLOBALMENTE I PIÙ COMUNI GIOCHI DI SQUADRA

- 1) Giocare una partita di... (basket, pallavolo, calcio) conoscendo le regole fondamentali.
- 2) Autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

SAPERSI ADATTARE ALLE REGOLE SOCIALI E SPORTIVE CON CONSEGUENTE RISPETTO.

- 1) Vivere le regole come condizioni necessarie e non come limitazioni.
- 2) Non cercare di imbrogliare durante i giochi.
- 3) Non voler vincere ad ogni costo ed essere leali e cortesi con i compagni.
- 4) Evitare di commentare gli errori dei compagni di squadra con critiche inutili e presuntuose.
- 5) Evitare di discutere continuamente le decisioni arbitrali dato che, anche se può accadere che l'arbitro abbia torto, è umano sbagliare.

SAPER ESPRIMERE VERBALMENTE PER OGNI ATTIVITÀ LA CONOSCENZA DELLA MEDESIMA, LA COMPrensIONE DELLE REGOLE, L'APPLICAZIONE PRATICA IN FORMA DI AUTOVALUTAZIONE.

- 1) Comunicare con linguaggio appropriato le esperienze vissute e il loro fine.
- 2) Riconoscere da soli quando si sbaglia e perché.
- 3) Individuare quale movimento è stato sbagliato e sapere come correggerlo.
- 4) Riconoscere le proprie lacune ed impegnarsi per migliorare.
- 5) Rispettare e richiedere il rispetto delle regole, delle attività o dei giochi stabilite con i compagni e con l'insegnante.

SAPERSI AUTOVALUTARE IN FUNZIONE DEL PROPRIO VALORE MOTORIO

- 1) Esprimere la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.
- 2) Sapersi porre obiettivi adatti alle proprie possibilità.
- 3) Sapersi organizzare per raggiungere i risultati che ci si era proposti.
- 4) Saper prendere atto dei risultati ottenuti.
- 5) Assumersi la responsabilità degli errori commessi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Controllo dei pre-requisiti, cioè le abilità e le capacità che l'alunno deve necessariamente possedere per poter utilmente apprendere nuove e sempre più complesse capacità.

Controllo del livello di preparazione (che costituisce uno dei punti di riferimento dell'insegnante per l'elaborazione dei programmi, avendo a disposizione gli opportuni strumenti di lavoro).

Il tutto utilizzando dei test attraverso percorsi, circuiti, giochi sportivi e non.

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: TERESA GROSSO

N. DI ORE di LEZIONE SETTIMANALI 1

N.di ore di lezioni annuali convenzionali (riferite a 33 settimane) 30

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione sono dieci. Gli alunni, disponibili a collaborare e condividere con gli altri la loro esperienza educativa, si sono impegnati in modo costante ed efficace, partecipando alle attività con attenzione ed interesse.

Hanno saputo organizzare il lavoro in modo autonomo evidenziando una comprensione sostanziale del senso dei messaggi.

Comunicano in modo chiaro e corretto.

a) Situazione d'ingresso:

La situazione d'ingresso evidenziata dagli alunni era pienamente soddisfacente.

b) **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:**

1-consolidamento dei concetti di libertà e coscienza;

2-riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;

3-sviluppare una sempre più adeguata percezione del sé con finalità di auto-orientamento.

c) **GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER NUMERO DI ALUNNI:**

gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera piena da tutti gli studenti.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E / O DELLE UNITA' DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

Modulo o unità didattica n.1: **LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA.**

Il pensiero sociale della Chiesa e il contesto storico. Dalla "Rerum Novarum" alla "Centesimus Annus". Lavoro di ricerca attraverso la lettura dei quotidiani in classe e attraverso ricerche al PC, sulla questione del lavoro confrontata con i problemi sociali, economici e politici del nostro Paese. Alla fine di questo lavoro, i ragazzi hanno svolto il tema "Come la Chiesa affronta quotidianamente i temi e i problemi che riguardano l'umanità"

Modulo o unità didattica n.2: LA VIOLENZA SULLE DONNE.

Uno dei mali più gravi e diffusi della nostra società. Lavoro di ricerca svolto al PC e attraverso la lettura dei quotidiani in classe. Alla fine di questo lavoro, i ragazzi hanno svolto il tema “ Nella tua esperienza giovanile non avrai mancato di interrogarti su questo aspetto drammatico della società del nostro tempo e di maturare personali esperienze”.

e) Strumenti di lavoro utilizzati:

-libro di testo in adozione: Nuovi Confronti – Contadini, Marcuccini, Cardinali, editrice

ELLEDICI

Metodi per la verifica e valutazione altri sussidi: quotidiani, fotocopie, articoli di giornali, VHS, DVD, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), Aula Informatica.

f) Metodi di insegnamento utilizzati.

Lezione frontale, ricerca guidata, dibattito, brainstorming, attività di interazione.

g: -metodi utilizzati per la verifica formativa e sommativa fra cui non è stata fatta distinzione per oggettivi motivi legati alla risorsa tempo curriculare.

Osservazione personale circa l'interesse e la partecipazione individuale secondo i seguenti indicatori: 01 dà un'idea nuova, 02 propone un argomento, 03 risponde ad una domanda, 04 cita un esempio, 05 prende appunti, 06 fa un intervento molto chiaro, 07 chiede una spiegazione, 08 va a fondo nelle cose, 09 fa una proposta costruttiva, 10 rompe un silenzio, 11 resta in disparte, 12 mostra noia e disinteresse, 13 scherza e fa distrarre, 14 tace a lungo, 15 guarda spesso l'orologio, 16 disegna e scarabocchia, 17 è distratto, 18 svolge compiti di altre materie; domande a risposta breve circa l'apprendimento delle singole nozioni; valutazione degli interventi spontanei degli alunni giudicati secondo i seguenti criteri: 01 capacità di cogliere la consequenzialità logica tra argomenti diversi, 02 capacità di riutilizzare correttamente quanto appreso in precedenza durante un intervento o un dibattito.

Allegati:

I testi delle due simulazioni di terza prova sono:

I Discipline coinvolte prova del 14.1.2013 Tipologia B (4 materie con 3 quesiti)

1) Tedesco

1. Analysiere und interpretiere das Gedicht *Sehnsucht* von Eichendorff.
2. Erkläre die wichtigsten Tendenzen und Bewegungen in der Literatur der Epoche zwischen 1830 und 1848.
3. Erkläre die wichtigsten Merkmale der literarischen Produktion Kellers.

2) Filosofia

- 1- Come sono strutturate, in generale, le *antinomie* della "cosmologia razionale" in Kant?
- 2- Quali sono i postulati dell'etica kantiana?
- 3 - Quando si verifica quello che Kant definisce, nella sua *Critica del Giudizio*, "sublime matematico"?

3) Inglese

- 1) How are the Romantic poets usually grouped?
 - 2) What are some of the main changes which occurred in the Victorian period?
 - 3) What aspects of Victorian society does "Hard Times" by C. Dickens criticise?
-

4) Storia dell'arte

- 1- Quali sono i parallelismi tra il Neoclassicismo e il Romanticismo?
- 2- Convergenze e contrasti tra la Zattera della medusa di Gericault e la Libertà che guida il popolo di Delacroix
- 3- Descrivi di G. Courbet il Funerale a Ornans

Prova del 13.5.2013 Tipologia B (4 materie con 3 quesiti)

1) Tedesco

1. Erkläre die wichtigsten Merkmale der Strömungen der Jahrhundertwende.
2. Beschreibe die wichtigsten Aspekte von Thomas Manns Leben und Werk.
3. Erkläre den Widerspruch zwischen Kunst und Leben am Beispiel von der Novelle *Tonio Kröger*.

2) Storia

- 1) Si descrivano gli eventi più importanti dell'anno 1917 in Russia.
- 2) Si citino gli avvenimenti fondamentali della spedizione dei Mille e se ne spieghi il significato.
- 3) Si illustrino gli elementi essenziali della politica di Giolitti.

3) Francese

- 1- Quels sont les thèmes fondamentaux qui reviennent de manière obsessionnelle dans la poésie romantique et quels sont leurs traits dominants.
- 2- Le Roman Expérimental et Zola, pourriez-vous expliquer brièvement cette poétique romanesque?
3. Quels sont les caractères du théâtre du XIX siècle?

4) Spagnolo

- 1 Explique las características del Romanticismo.
- 2 ¿En qué corriente literaria se coloca Juan Valera?
- 3 Presencia del Naturalismo en *La Regenta*. Explique esta afirmación.

5) Matematica

1 - Dare la definizione di asintoto orizzontale, asintoto verticale e di asintoto obliquo di una funzione $y = f(x)$. Determinare gli asintoti della curva di equazione $f(x) = \frac{2x^2+x-3}{x+1}$

2 - Calcolare la derivata della funzione $f(x) = \frac{x^2-6x+8}{x^2-6x+9}$ mediante le regole di derivazione. Determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto $x_0 = 2$. Dare la definizione di derivata di una funzione in un punto.

3 - Esporre la relazione tra crescita, decrescenza e derivata di una funzione. Dare la definizione di punto stazionario e determinare i punti di massimo e di minimo relativo della funzione $f(x) = \frac{x^2-3x-3}{x-4}$. Determinare altresì il segno della funzione data.